

L'ARTICOLO DI UN NOSTRO LETTORE

LOCARNO

2008

estinazione aeroporto di Malpensa. Arrivo in perfetto orario e mi rassegnò subito all'idea di aspettare, chissà per quanto, che la navetta da Locarno mi venga a prendere per portarmi in Svizzera... è la nostra prima volta al festival... il mio instancabile consorte è già lì, so che arrivando non lo troverò ad aspettarmi, starà guardando chissà quale pellicola di frontiera in veste di giudice della sezione vattelapesca! Spero che l'attesa non svilisca l'entusiasmo, ma mi ricordo della proverbiale puntualità degli svizzeri e in un fiato tiro un sospiro di sollievo. Controllò tutte le entrate, non perdo di vista i cartelli retti da tipi stralunati e da signorine ben vestite, non leggo ancora il mio nome, mi rassegnò. Noto, cercando un posto dove appoggiare il mio piccolo bagaglio, una valigetta leopardata semi accostata ad uno dei sedili della zona degli arrivi, fatto strano, nessuno occupa quel sedile, nessuno andando via porta con sé la sventurata valigia. Comincia a serpeggiare in me l'idea del bagaglio lasciato lì di proposito per chissà quale insano intento... oddio mi faccio prendere dal panico: devo fare qualcosa! In un attimo vado, cerco, mi mobilito e spedisco un agente aeroportuale in quella zona off limits, ad alto rischio! Io rimango a debita distanza, voglio vedere come andrà a finire, chissà se chiameranno gli artificieri, magari mio malgrado i giornali parleranno di una donna che, grazie al suo intuito, ha salvato molte vite... stavo girando il mio film! Accidenti però, la navetta non arriva... non sono ancora arrivata a Locarno, la Svizzera non è più quella di una volta, voglio andare via da qui prima che esploda tutto! Vedo l'agente avvicinarsi sempre di più al misterioso bagaglio, intanto lì in fondo finalmente qualcuno agita il mio nome al punto da perdersi una vocale, ma sì, eccomi, sì sono qui! Tiro su la mia valigetta, do un'occhiata veloce al tippetto in divisa chino sull'oggetto del mistero ma non posso indugiare, la navetta è lì. Bisogna sbrigarci, l'efficiente signorina in divisa si scusa, cancella il mio nome dalla lista, mi dice che partiremo di lì a poco, non sento le sirene...magari l'hanno portata via, in un luogo sicuro... Raggiungo l'autista, il bagagliaio è già pieno ma c'è ancora posto, riesco a ficcare il mio, con grande sorpresa, tra uno zaino e... la valigetta leopardata!

Quel giorno, su quel bus navetta, eravamo in otto, pochi ma troppi perché riuscissi a sciogliere l'enigma. Per strane e arcane circostanze, al nostro arrivo non riesco a scorgere tra i sette, il titolare dell'oggetto in questione. Delusa, mi incammino per le vie della città con dietro il mio bagaglio e l'insolito mistero. Il cuore pulsante del festival è lì a due passi con i suoi stand, ovunque campeggiano bandierine gialle che sembra facciano spiccare il volo a delle figure che pian piano riconosco: sì, sono tanti leopardi che inseguono il vento impazziti! Poi la prima sera di festival, nella meravigliosa piazza grande, tutto prende forma, il puzzle si ricomponde, un sinuoso leopardo, simbolo della kermesse, scorrendo nel gigantesco schermo allestito per l'occasione dà il la ad una premiere. Sorrido ripensando al mio "film", "cosa ne pensi Caracappa?" "Surreale" mi risponde.

Grazia Augello

61°
Festival del film
Locarno
6-16 | 8 | 2008

"Probably
the best
Irish Pub
in Sciacca"



Via Roma, Sciacca

RBS



DIRETTA TORNEO
6 NAZIONI DI RUGBY
(LIVE 6 NATIONS TOURNAMENT)

20 MARZO ore 15:30
GALLES - ITALIA

20 MARZO ore 18:00
IRLANDA - SCOZIA

20 MARZO ore 20:45
FRANCIA - INGHILTERRA

Per la tua pubblicità su **sciaccacinema**

chiama al numero: **0925 87345**

Oppure scrivici all'indirizzo e-mail:

press@sciaccacinema.it

UNA CYBORG AUSTRALIENA

Tra le varie cose belle ed affascinanti che ho visto in Australia ce n'è una che ha suscitato un grande interesse in me, particolarmente per la sua unicità. Era un tardo pomeriggio di un giovedì e mi ritrovavo a passeggiare per le vie della centralissima City di Melbourne. Stanco per la lunga giornata passata a camminare, avevo bisogno di un po' di riposo e decisi di sedermi da qualche parte a Federation Square: pensai che il posto migliore fosse sotto il maxi schermo che si trova nella ipermoderna piazza, in modo da rendere il momento di relax meno noioso. Le immagini che in quel momento venivano trasmesse mi incuriosirono molto: una ragazza, inquadrata in primo piano e truccata come una specie di cyborg, faceva delle strane mosse mentre una serie di frasi scorrevano affianco a lei. Dopo un po' capii di cosa si trattasse: la ragazza, il cui nome in codice era Circi Unit 1.0, era la protagonista di una video installazione interattiva chiamata *Straight to the art*, gioco di parole legato all'espressione "straight to the heart" ("dritto al cuore" ovvero andare al punto della situazione, di solito a un livello emotivo) in cui la parola "arte" sostituisce il suo quasi omofono inglese "cuore". Il funzionamento era molto semplice,

era sufficiente inviare una frase a Circi tramite un sms e la cyborg avrebbe interagito con la frase stessa producendo un'espressione o un movimento: una risata isterica o di derisione, un viso triste accompagnato da un primissimo piano di una lacrima che scende sulle guance, un gesto sensuale o uno di stupore e meraviglia. La gamma di possibilità era davvero vastissima. Durante quel pomeriggio, *Straight to the art* è riuscito non soltanto a portare un interessantissimo e ben realizzato esperimento di video installazione e interazione in mezzo alla gente ma anche a suscitare grande interesse: la gente si fermava incuriosita e spesso la visione aveva un sottile e oserei dire malsano effetto ipnotico di dipendenza. Una volta cominciato era difficile smettere. Circi era davvero irresistibile! Per saperne di più su *Straight to the art* e i suoi creatori, Olivia Crang (la cyborg del video nonché direttrice artistica della compagnia realizzatrice del progetto, la X:MACHINE) e di Jarrod Factor (regista e video artista), potete dare uno sguardo al loro sito (www.xmachine.com.au/web/front_page) o cercare i suoi video su YouTube.

Sandro Bono



I FILM DELLA SETTIMANA A SCIACCA
19 - 25 marzo 2010

Sciaccacinema
FUORI CONTROLLO
FREE PRESS



GRATUITO
FILM

ARTICOLI
SCAMARCIO
È GAY
LOCARNO
2008
UNA
CYBORG
AUSTRALIENA

TUTTO L'AMORE DEL MONDO
FUORI CONTROLLO
MINE VAGANTI
PERCY JACKSON
APPUNTAMENTO CON L'AMORE
ALICE IN WONDERLAND

Lida Marie, Dix pas hors champ, 2009.

VERTIGO
S.R.L.

ME
multimediale grande

Numero unico in attesa di autorizzazione.

Sciaccacinema

Redazione

Domenico Catagnano, Davide Schittone, Gianpaolo Schittone, Luana Licata, Michele Ciulla, Nino Sabella, Sandro Bono, Giandomenico Pumilia, Sino A. Caracappa.

Collaboratori

Grazia Augello, Lida Marie.

Per contattare la redazione di Sciaccacinema ed avere informazioni sugli spazi pubblicitari:

press@sciaccacinema.it Tel. **0925/87345**

Multisala Badia Grande
P.zza Gerardo Noceto - Sciacca
tel: 0925-87345

Cine Campidoglio Multisala
P.zza Campidoglio, 7 - Sciacca
tel: 0925-87010

E-mail: info@sciaccacinema.it - Web Site: www.sciaccacinema.it
Progetto grafico: Michele Ciulla



La vostra copertina

Questa settimana in copertina "Dix pas hors champ" (2009), Lida Marie. Inviatemi le foto al seguente recapito: info@sciaccacinema.it Formati: jpeg (alta risoluzione); tiff; pdf.



Appuntamenti di Marzo

Almamegretta
Ambrogio Sparagna
Mariano Deidda
Davide Ravera
Simona Grethen
Action Dead Mouse



Martedì e Giovedì
dalle 10.00 alle 12.00

Tele Radio Sciacca
fm.103.9 - 101.6 - 98.3 - 96.7

www.teleradioscaccia.it
<http://radiotrampa.blogspot.com/>

facebook

hot list

SARKOZY CORNUTO E MAZZIATO

Crollo dei votanti in Francia. Erano talmente pochi che sembrava un concerto della Bruni

BERLUSCONI, MINZOLINI E LE CONVERSAZIONI INNOCENTI

Un catanese in vacanza a Londra rimane al buio nella sua stanza d'albergo e nonostante non conosca bene la lingua decide di chiamare la reception. Al responsabile che gli risponde dice: KISS PACK YOU SEE! WHO NEON SEE FULL ME NOW! (ndr leggere in catanese).

fantastico...bel bagno bollente...fonatura capelli (lunghi)...al massimo livello...alice in chains...vinello...finestra di cameretta (in chalet)...aperta...x sentir e veder la pioggia...gattini ke fanno miao...siga...piedi nudi...siete invitati...a cena...se qualcuna poi vuol restar...x la noces...ben venga)...stasera sono da lecca lecca...